



# **Conto di Bilancio 2018**

## **Relazione sulla gestione**

ai sensi dell'art. 231 TUEL,  
dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11  
e dell'art. 2427 cod. civ.

*Analisi tecnica della gestione  
finanziaria, economica  
patrimoniale e dei servizi*

*Allegati:*

- *Parametri di deficitarietà*
- *Piano degli Indicatori*
- *Prospetto Crediti di dubbia esigibilità*
- *Nota integrativa contabilità economico patrimoniale*



**Comune di Basiliano (UD)**

**PREMESSA**

Signori Consiglieri,

la presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2018 che chiude con un avanzo pari ad € 2.031.763,86.

Le principali attività svolte nel corso del 2018 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP. +RES.	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP. +RES.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.425.069,71			
Utilizzo avanzo di amministrazione	986.908,19		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	57.105,68				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	202.774,14				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.343.746,56	1.424.682,22	Titolo 1 - Spese correnti	3.346.474,97	3.717.146,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.070.989,91	2.421.920,97	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	25.802,51	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	768.758,69	732.581,71	Titolo 2 - Spese in conto capitale	367.045,91	499.554,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.048.033,38	1.226.584,30	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	887.199,59	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.478.316,55</b>	<b>7.230.838,91</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>4.626.522,98</b>	<b>4.216.701,21</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	613.269,39	613.269,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	463.551,73	457.252,08	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	463.551,73	424.165,64
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>463.551,73</b>	<b>457.252,08</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.076.821,12</b>	<b>1.037.435,03</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>6.941.868,28</b>	<b>7.688.090,99</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.703.344,10</b>	<b>5.254.136,24</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA</b>	<b>1.238.524,18</b>	<b>2.433.954,75</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.941.868,28</b>	<b>7.688.090,99</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.941.868,28</b>	<b>7.688.090,99</b>

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività e dai servizi erogati dall'Ente, anche dalle seguenti nuove attività ed iniziative poste in essere nel corso del 2018:

- l'avvio di nuovi servizi o il potenziamento di servizi già resi,
- la riorganizzazione interna dell'ente,
- l'applicazione del nuovo ordinamento finanziario armonizzato,
- l'avvio o il consolidamento di forme di gestione associata di servizi,

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2018 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche:

\* per quanto riguarda questo punto si segnala che:

- nella Conferenza Stato-città del 28.03.2019 è stata accolta la richiesta di Anci di sospendere l'obbligo di tenere la contabilità economico- patrimoniale nei Comuni fino a 5 mila abitanti;
- il rinvio della contabilità economico- patrimoniale, così come confermato dal Governo, è disposto da un apposito emendamento in fase di conversione del D.L. 34/2019, attualmente all'esame del Senato;
- viste le particolari difficoltà legate all'introduzione della contabilità economico patrimoniale in ragione del forte aggravio che gli adempimenti connessi richiedono e al fine di avere la possibilità di comprendere appieno obiettivi, finalità e modalità di applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale, ritiene opportuno avvalersi dell'imminente proroga e pertanto tali documenti non sono stati predisposti.
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

## STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in due parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto e dei servizi resi all'utenza.

## PARTE 1^ LA GESTIONE FINANZIARIA

### IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.425.069,71
Riscossioni	1.216.663,53	5.046.357,75	6.263.021,28
Pagamenti	1.435.324,74	3.818.811,50	5.254.136,24
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.433.954,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.433.954,75
Residui attivi	682.428,68	648.722,52	1.331.151,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			<i>0,00</i>
Residui passivi	98.810,01	971.530,50	1.070.340,51
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			25.802,51
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			887.199,59
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie			0,00
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>			<b>1.781.763,34</b>

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

### **La composizione del risultato d'amministrazione**

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo

proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2018 del nostro ente è così riassumibile:

<b>Composizione del risultato di amministrazione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
A) Risultato di amministrazione al 31/12	1.469.297,72	1.781.763,34
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	272.755,91	238.234,29
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00
Fondo contenzioso	13.041,29	0,00
Altri accantonamenti	9.540,05	22.714,84
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>295.337,25</b>	<b>260.949,13</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	6.872,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	234.216,32	900.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	392.808,31	21.000,00
Altri vincoli	0,00	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>627.024,63</b>	<b>927.872,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
D) Parte destinata agli investimenti	268.619,45	49.575,11
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>278.316,39</b>	<b>543.367,10</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

### **Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione**

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto (eliminando dalle tabelle i riferimenti alla natura presunta delle voci), si evidenzia quanto segue:

Elenco analitico delle risorse accantonate (Tabella 2 del punto 9.11.4 del PC1)

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2018 (a)	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2018 (2) (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2018 (c)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2018 (d)=(a)-(b)+(c)
fondi accantonati per crediti di dubbia esigibilità	272.755,91	82.109,92	47.588,30	238.234,29
accantonamento fondo contenzioso	13.041,29	13.041,29	0,00	0,00
accantonamento indennità fine mandato	9.540,05	0,00	283,23	9.823,28
accantonamento fondo produttività anno 2018 e relativi contributi	0,00	0,00	12.891,64	12.891,64
<b>Totale</b>	<b>295.337,25</b>	<b>95.151,21</b>	<b>60.763,17</b>	<b>260.949,21</b>

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia quanto segue:

Ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", nell'esercizio 2018 sono state accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per questi crediti "di dubbia e difficile esazione" è stato effettuato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione fin dalla stesura del Bilancio di previsione 2018.

In sede di redazione del rendiconto, ed in particolare a seguito del riaccertamento dei residui attivi è stata verificata la congruità del fondo svalutazione crediti, al fine di rideterminare la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata al fondo stesso, con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2018, sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti.

Nella formazione del fondo sono state considerate le entrate dei titoli I e III, individuando in queste fattispecie le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e tenendo presente che l'esempio 5 dell'appendice tecnica all'allegato 472 del D.Lgs 118/2011 specifica che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione:

Per il dettaglio del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato si rimanda al prospetto allegato in calce alla presente relazione.

Elenco analitico delle risorse vincolate (Tabella 1 del punto 9.11.4 del PC1)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2018 (a)	Accertamenti 2018 (b)	Impegni 2018 (c)	Fondo plurienn. vincolato al 31/12/2018 (d)	Cancellazione dell'accertam. (e)	Risorse vincolate al 31/12/2018 (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	Utilizzo risorse vincolate nell'esercizio 2019 (g)
Vincoli derivanti da legge								
Trasferimenti statali 5 * 1000 anni 2017 e 2018	Utilizzo Trasferimenti statali 5 * 1000 anni 2017 e 2018 incassati e non impegnati	0,00	6.872,00	0,00	0,00	0,00	6.872,00	0,00
	<b>Totale Vincoli derivanti da legge (l)</b>	<b>0,00</b>	<b>6.872,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.872,00</b>	<b>0,00</b>
Vincoli derivanti da trasferimenti								
Trasferimenti regionali in conto capitale	LAVORI DI COLLEGAMENTO PIAZZA DEL MUNICIPIO AL PARCHEGGIO DI VIALE CARNIA CON RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA	234.216,32	0,00	102.570,00	131.646,32	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO COSTRUZIONE ASILO NIDO	COSTRUZIONE ASILO NIDO	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00
	<b>Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (l)</b>	<b>234.216,32</b>	<b>900.000,00</b>	<b>102.570,00</b>	<b>131.646,32</b>	<b>0,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>0,00</b>
Vincoli attribuiti dall'ente								
avanzo vincolato 2015	ori realizzazione polo scolastico e sportivo 1' lotto con realizzazione anche pista ciclabile	371.808,31	0,00	0,00	371.808,31	0,00	0,00	0,00
vincolato a specifica destinazione dell'ente da rendiconto 2015	Vincolo somme destinato ad espropri	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00
	<b>Totale Vincoli attribuiti dall'ente (e)</b>	<b>392.808,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>371.808,31</b>	<b>0,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale risorse vincolate (l)+(t)+(e)</b>		<b>627.024,63</b>	<b>906.872,00</b>	<b>102.570,00</b>	<b>503.454,63</b>	<b>0,00</b>	<b>927.872,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate</b>		0,00					0,00	
<b>Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate</b>		0,00					0,00	
<b>Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto</b>		627.024,63					927.872,00	

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (Tabella 3 del punto 9.11.4 del PC1)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2018 (a)	Accertamenti 2018 (b)	Impegni 2018 (c)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2018 (d)	Cancellazione dell'accertam. (e)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2018 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
Parte vincolata per avanzo vincolato 2016 non utilizzato	avanzo applicato nel 2018 spese per investimenti	5.450,20	0,00	5.450,20	0,00	0,00	0,00
Parte vincolata per investimenti da risultato in conto capitale 2017	avanzo applicato nel 2018 spese per investimenti	263.169,25	0,00	263.169,25	0,00	0,00	0,00
Saldo positivo equilibrio di parte capitale anno 2018	quota vincolata per investimenti dedotto importo di 900.000,00 già vincolato derivante da trasferimenti	0,00	49.575,11	0,00	0,00	0,00	49.575,11
	<b>Totale</b>	<b>268.619,45</b>	<b>49.575,11</b>	<b>268.619,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.575,11</b>
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00
Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		268.619,45					49.575,11

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addenti, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "Il risultato complessivo della gestione", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

l) il **risultato della gestione di competenza**;

m) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

### La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	5.695.080,27
Impegni di competenza	4.790.342,00
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	259.879,82
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	913.002,10
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>251.615,99</b>
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	986.908,19
<b>Saldo della gestione di competenza</b>	<b>1.238.524,18</b>

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Importo 2018
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	288.949,07
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	949.575,11
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
<b>Saldo complessivo 2018 (Entrate - Spese)</b>	<b>1.238.524,18</b>

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

### **L'equilibrio del Bilancio corrente**

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

*“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

**EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE**

<b>Entrate</b>	<b>Importo 2018</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo 2018</b>
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	33.895,10	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	57.105,68	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (+)	25.802,51
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	1.343.746,56	Titolo 1 - Spese correnti (+)	3.346.474,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	2.070.989,91	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	613.269,39
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	768.758,69		
<b>Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo</b>	<b>4.274.495,94</b>	<b>Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo</b>	<b>3.985.546,87</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>4.274.495,94</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>3.985.546,87</b>
<b>Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>288.949,07</b>

**L'equilibrio del Bilancio investimenti**

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate

per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli 2 e 3 da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti    minori o uguali alle    Spese per investimenti

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

#### EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	953.013,09	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	887.199,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	202.774,14	Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie - Titolo 3.01 (+)	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	1.048.033,38	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	367.045,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
<b>Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo</b>	<b>2.203.820,61</b>	<b>Totale Titoli 2+3.01+fpv</b>	<b>1.254.245,50</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>2.203.820,61</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>1.254.245,50</b>
<b>Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>949.575,11</b>

### L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio delle partite finanziarie". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate da riduzione attività finanziarie} = \text{Spese per incremento attività finanziarie}$$

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

#### EQUILIBRIO DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
		Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie - Titoli 3.02+3.03+3.04 (+)	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale Titolo 5+fpv</b>	<b>0,00</b>
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>0,00</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato del Bilancio movimento fondi (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

### L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui

redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

#### EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	463.551,73	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	463.551,73
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>463.551,73</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>463.551,73</b>
<b>Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

#### La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	1.331.151,20
Totale Residui passivi	1.070.340,51
<b>Apporto della gestione residui</b>	<b>260.810,69</b>

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

<b>SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>RESIDUI RIACCERTATI</b>	<b>PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO</b>
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	489.041,72	408.106,06	-16,55%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	660.471,13	288.160,48	-56,37%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	581.462,10	614.017,11	5,60%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	192.770,68	12.969,76	-93,27%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.121,24	7.897,79	272,32%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.925.866,87</b>	<b>1.331.151,20</b>	<b>-30,88%</b>

<b>SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>RESIDUI RIACCERTATI</b>	<b>PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	1.192.711,96	737.521,94	-38,16%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	365.286,95	229.706,04	-37,12%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	63.760,13	103.112,53	61,72%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.621.759,04</b>	<b>1.070.340,51</b>	<b>-34,00%</b>

### **Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza**

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

<b>Residui attivi</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazioni e fondatezza</b>
Cap. 80/001 anno 2008 - TARSU ANNI PRECEDENTI A RUOLO ORDINARIO	16.458,42	ruolo ordinario emesso in corso di riscossione
Cap. 80/001 anno 2009 - TARSU ANNI PRECEDENTI A RUOLO ORDINARIO	4.232,84	ruolo ordinario emesso in corso di riscossione
Cap. 80/001 anno 2010 - TARSU ANNI PRECEDENTI A RUOLO ORDINARIO	8.445,95	ruolo ordinario emesso in corso di riscossione
Cap. 80/001 anno 2011 - TARSU ANNI PRECEDENTI A RUOLO ORDINARIO	23.085,37	ruolo ordinario emesso in corso di riscossione
Cap. 80/001 anno 2012 - TARSU ANNI PRECEDENTI A RUOLO ORDINARIO	29.849,79	ruolo ordinario emesso in corso di riscossione
Cap. 80/002 anno 2010 - TARSU ANNI PRECEDENTI - ACCERTAMENTI	587,53	ruolo ordinario emesso in corso di riscossione

Cap. 80/002 anno 2011 - TARSU ANNI PRECEDENTI - ACCERTAMENTI	12.912,83	ruolo ordinario emesso in corso di riscossione
Cap. 80/002 anno 2012 - TARSU ANNI PRECEDENTI - ACCERTAMENTI	2.408,37	ruolo ordinario emesso in corso di riscossione

<b>Residui passivi</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazioni e fondatezza</b>
ap. 5315 anno 2010 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	10.092,97	DEPOSITI CAUZIONALI ANCORA DA RESTITUIRE
ap. 5315 anno 2011 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	200,00	DEPOSITI CAUZIONALI ANCORA DA RESTITUIRE
ap. 5315 anno 2012 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	142,04	DEPOSITI CAUZIONALI ANCORA DA RESTITUIRE
ap. 5315 anno 2013 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	311,16	DEPOSITI CAUZIONALI ANCORA DA RESTITUIRE

### **La gestione di cassa**

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

<b>IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE</b>	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.425.069,71
Riscossioni	1.216.663,53	5.046.357,75	6.263.021,28
Pagamenti	1.435.324,74	3.818.811,50	5.254.136,24
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.433.954,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12</b>			<b>2.433.954,75</b>

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione

di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva. I dati riferibili alla gestione di cassa del 2018, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

<b>Flussi di cassa 2018</b>	<b>Incassi / Pagamenti Competenza</b>	<b>Incassi / Pagamenti Conto Residui</b>	<b>Totale Incassi</b>
<b>Fondo cassa iniziale</b>			<b>1.425.069,71</b>
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.291.960,79	132.721,43	1.424.682,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.814.799,43	607.121,54	2.421.920,97
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	447.189,19	285.392,52	732.581,71
<b>Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)</b>	<b>3.553.949,41</b>	<b>1.025.235,49</b>	<b>4.579.184,90</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.673.768,22	1.043.378,19	3.717.146,41
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	613.269,39	0,00	613.269,39
<b>Totale Titoli 1+4 Spesa (B)</b>	<b>3.287.037,61</b>	<b>1.043.378,19</b>	<b>4.330.415,80</b>
<b>Differenza di parte corrente (C=A-B)</b>	<b>266.911,80</b>	<b>-18.142,70</b>	<b>248.769,10</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.035.459,45	191.124,85	1.226.584,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)</b>	<b>1.035.459,45</b>	<b>191.124,85</b>	<b>1.226.584,30</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	141.647,86	357.906,94	499.554,80
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 2+3 Spesa (E)</b>	<b>141.647,86</b>	<b>357.906,94</b>	<b>499.554,80</b>
<b>Differenza di parte capitale (F=D-E)</b>	<b>893.811,59</b>	<b>-166.782,09</b>	<b>727.029,50</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	456.948,89	303,19	457.252,08
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	390.126,03	34.039,61	424.165,64
<b>Fondo cassa finale</b>			<b>2.433.954,75</b>

### **Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere**

Nel corso dell'esercizio finanziario non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

### **IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2018**

Con la Circolare n. 25/2018 del 3/10/2018, la Ragioneria Generale dello Stato ha stabilito che l'avanzo applicato nel 2018 per investimenti è entrata rilevante ai fini pareggio sui saldi, ex patto di stabilità.

La decisione fa seguito alle sentenze Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 che hanno sancito come gli avanzi di amministrazione debbano restare nelle disponibilità delle amministrazioni locali anche ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio è stato conseguito nei seguenti termini:

## Comune di BASILIANO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N. 18				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI			Dati gestionali COMPETENZA al 31/12/2018 (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018 (b)
AA1	Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	953.013	0
AA2	Avanzo di amministrazione per parte corrente	(+)	33.895	0
AA)	Avanzo di amministrazione (AA1 + AA2)	(+)	986.908	0
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	57.106	0
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	202.774	0
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0
A4)	Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	0
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(-)	259.880	0
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(-)	1.343.747	1.424.682
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	2.070.990	2.421.921
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(-)	768.759	732.582
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.048.033	1.226.584
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G1)	SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0	0
G2)	SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0	0
G3)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0	0
G4)	SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2017	(+)	0	0
G5)	PREMIALITA' 2017	(+)	0	0
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (1)	(+)	0	0
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.346.475	3.717.146
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente)	(+)	25.803	0
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H = H1 + H2)	(-)	3.372.278	3.717.146
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	367.046	499.555
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	887.200	0
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2)	(-)	1.254.246	499.555
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L = L1 + L2)	(-)	0	0
M1)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI	(+)	0	0
M2)	PENALITA' 2017	(+)	0	0
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (M = M1 + M2) (1)	(-)	0	0
N)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N = AA + A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M); Saldo finale di cassa (B + C + D + E + F - H - I - L)		1.851.793	1.589.068
O)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (2)		0	0
P)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO A SEGUITO DEL RECUPERO DEGLI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 E NON UTILIZZATI E RISORSE NETTE DA PROGRAMMA ENTRO IL 20 GENNAIO 2019			
Q)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N - O) (3)		1.851.793	

## ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

### Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2018, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018	%	INCASSI COMPETENZA 2018	%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.343.746,56	23,59%	1.291.960,79	25,60%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.070.989,91	36,36%	1.814.799,43	35,96%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	768.758,69	13,50%	447.189,19	8,86%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.048.033,38	18,40%	1.035.459,45	20,52%
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	463.551,73	8,14%	456.948,89	9,06%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.695.080,27</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.046.357,75</b>	<b>100,00%</b>

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2018 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE PER TITOLI ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.348.043,14	1.437.408,02	1.343.746,56
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.381.812,50	2.253.125,68	2.070.989,91
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	825.777,31	794.387,15	768.758,69
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	71.837,61	748.260,40	1.048.033,38
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	422.119,64	369.291,00	463.551,73
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.049.590,20</b>	<b>5.602.472,25</b>	<b>5.695.080,27</b>

### **Analisi dei titoli di entrata**

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

### **Titolo 1 Le Entrate tributarie**

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per tipologia di entrata:

<b>TITOLO 1 - TIPOLOGIE</b>	<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.343.746,56	100,00%	1.291.960,79	100,00%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.343.746,56</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.291.960,79</b>	<b>100,00%</b>

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2016 e del 2017.

<b>TITOLO 1 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.348.043,14	1.437.408,02	1.343.746,56
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.348.043,14</b>	<b>1.437.408,02</b>	<b>1.343.746,56</b>

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Questa riflessione è importante anche al fine di comprendere le differenze di stanziamento e di accertamento presenti nelle varie tipologie di entrate rispetto ad anni precedenti riportate nella soprastante tabella.

### **Analisi delle voci più significative del titolo 1**

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessive euro 1.343.746,56. Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>%</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>%</b>
Imposta Municipale Propria IMU	880.000,00	880.000,00	100,00%	889.042,57	101,03%
Tassa sui Servizi Indivisibili	2.000,00	2.000,00	100,00%	2.468,00	123,40%
Imposta sulla Pubblicità	40.000,00	40.000,00	100,00%	35.365,85	88,41%
Altre imposte	284.519,80	167.230,42	58,78%	116.870,14	69,89%
<b>Totale tributi diretti</b>	<b>1.206.519,80</b>	<b>1.089.230,42</b>	<b>90,28%</b>	<b>1.043.746,56</b>	<b>95,82%</b>
Tassa sui rifiuti (TARI)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre tasse e tributi	300.000,00	300.000,00	100,00%	300.000,00	100,00%
<b>Totale tributi indiretti</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>300.000,00</b>	<b>100,00%</b>
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 1</b>	<b>1.506.519,80</b>	<b>1.389.230,42</b>	<b>92,21%</b>	<b>1.343.746,56</b>	<b>96,73%</b>

### **Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti**

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

<b>TITOLO 2 - TIPOLOGIE</b>	<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.035.870,23	98,30%	1.789.065,12	98,58%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	35.119,68	1,70%	25.734,31	1,42%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>2.070.989,91</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.814.799,43</b>	<b>100,00%</b>

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2016 e del 2017.

<b>TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.309.731,21	2.192.029,41	2.035.870,23
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	72.081,29	61.096,27	35.119,68
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>2.381.812,50</b>	<b>2.253.125,68</b>	<b>2.070.989,91</b>

### **Titolo 3 Le Entrate extratributarie**

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2018 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

<b>TITOLO 3 - TIPOLOGIE</b>	<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	628.177,99	81,71%	369.325,41	82,59%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.441,86	2,53%	19.169,72	4,29%
Tipologia 300: Interessi attivi	136,37	0,02%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	163,02	0,02%	163,02	0,04%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	120.839,45	15,72%	58.531,04	13,09%
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>768.758,69</b>	<b>100,00%</b>	<b>447.189,19</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2016 e 2017.

<b>TITOLO 3 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	639.111,79	644.465,84	628.177,99
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	54.461,32	51.210,08	19.441,86
Tipologia 300: Interessi attivi	2.366,32	55,45	136,37
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	154,44	154,44	163,02
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	129.683,44	98.501,34	120.839,45
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>825.777,31</b>	<b>794.387,15</b>	<b>768.758,69</b>

### **Analisi delle voci più significative del titolo 3**

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessive euro 768.758,69.  
Le entrate più significative sono state le seguenti:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVA</b>	<b>%</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>%</b>
Proventi di beni	183.000,00	183.000,00	100,00%	177.421,90	96,95%
Proventi di servizi	154.338,44	154.338,44	100,00%	138.874,31	89,98%
Proventi di parcheggi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Proventi di impianti sportivi	15.000,00	15.000,00	100,00%	15.123,72	100,82%
Fitti e locazioni di immobili	47.802,11	47.802,11	100,00%	32.677,26	68,36%
<b>Totale proventi di beni e servizi</b>	<b>400.140,55</b>	<b>400.140,55</b>	<b>100,00%</b>	<b>364.097,19</b>	<b>90,99%</b>
Sanzioni circolazione stradale	151.803,00	151.803,00	100,00%	15.578,43	10,26%
Altre sanzioni amministrative	400,00	2.900,00	725,00%	3.863,43	133,22%
Interessi attivi	500,00	500,00	100,00%	136,37	27,27%
Dividendi	500,00	500,00	100,00%	163,02	32,60%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
I.V.A.	35.000,00	35.000,00	100,00%	11.308,94	32,31%
Crediti d'imposta ex art. 14, co. 1 bis	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
DPR 917/86	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Rimborsi ed altre entrate correnti	252.111,71	371.068,34	147,18%	373.611,31	100,69%
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 3</b>	<b>840.455,26</b>	<b>961.911,89</b>	<b>114,45%</b>	<b>768.758,69</b>	<b>79,92%</b>

### **Titolo 4 Le Entrate in conto capitale**

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018	%	INCASSI COMPETENZA 2018	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.030.885,12	98,36%	1.018.311,19	98,34%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.000,00	0,29%	3.000,00	0,29%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	14.148,26	1,35%	14.148,26	1,37%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.048.033,38</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.035.459,45</b>	<b>100,00%</b>

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2016	2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32.237,61	713.400,77	1.030.885,12
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	3.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	10.115,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	29.600,00	14.744,63	14.148,26
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>71.837,61</b>	<b>748.260,40</b>	<b>1.048.033,38</b>

#### **Analisi delle voci più significative del titolo 4**

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi euro 196.943,65.  
Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Oneri di urbanizzazione	20.000,00	20.000,00	100,00%	14.148,26	70,74%
Contributi agli investimenti	3.580.321,03	1.042.411,42	29,12%	1.030.885,12	98,89%
Altre entrate	3.000,00	3.000,00	100,00%	3.000,00	100,00%
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 4</b>	<b>3.603.321,03</b>	<b>1.065.411,42</b>	<b>29,57%</b>	<b>1.048.033,38</b>	<b>98,37%</b>

#### **Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

In questo paragrafo ci occuperemo di approfondirne il significato ed il contenuto con una ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, anche in riferimento alla crescente importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

<b>TITOLO 5 - TIPOLOGIE</b>	<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

<b>TITOLO 5 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti**

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento, le cui entrate, distinte nelle varie forme previste dalle tipologie di entrata, sono riportate nella tabella seguente:

<b>TITOLO 6 - TIPOLOGIE</b>	<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2018 e nei due esercizi precedenti:

<b>TITOLO 6 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Capacità di indebitamento residua**

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2019 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2018.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	<b>IMPORTO</b>
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.343.746,56
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.070.989,91
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	768.758,69
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>4.183.495,16</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
<b>Livello massimo di spesa annuale:</b>	<b>418.349,52</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	430.738,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	216.689,23
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>204.300,10</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2017	9.773.161,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>9.773.161,20</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

**Strumenti finanziari derivati**

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**Titolo 9 Le entrate per conto di terzi**

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a “L'equilibrio del Bilancio di terzi” ed al successivo dedicato al “Titolo 7 della spesa” per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2016 e del 2017.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018	%	INCASSI COMPETENZA 2018	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	444.343,21	95,86%	442.612,25	96,86%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	19.208,52	4,14%	14.336,64	3,14%
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>463.551,73</b>	<b>100,00%</b>	<b>456.948,89</b>	<b>100,00%</b>

TITOLO 9 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2016	2017	2018
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	408.168,44	359.000,04	444.343,21
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	13.951,20	10.290,96	19.208,52
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>422.119,64</b>	<b>369.291,00</b>	<b>463.551,73</b>

**ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO**

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2018 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per “*le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente*”

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017	AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018
Avanzo applicato per spese correnti	35.500,00	1.451,84	33.895,10
Avanzo applicato per spese in conto capitale	1.393.190,95	437.580,57	953.013,09
<b>Totale avanzo applicato</b>	<b>1.428.690,95</b>	<b>439.032,41</b>	<b>986.908,19</b>

DISAVANZO	2016	2017	2018
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la parte applicata alle spese in c/capitale ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo
Delibera di C.C. n. 21 del 26/04/2018	LAVORI DI REALIZZ.POLO SCOLASTICO 1 LOTTO	371.808,31
Delibera di C.C. n. 21 del 26/04/2018	LAVORI DI COLLEGAMENTO PIAZZA DEL MUNICIPIO AL PARCHEGGIO DI VIALE CARNIA CON RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA	234.216,32
Delibera di C.C. n. 37 del 12/09/2018	ATTREZZATURE PER AREE VERDI	12.000,00
Delibera di C.C. n. 37 del 12/09/2018	SISTEMAZIONE DELL'AREA CENTRALE FRAZ. VARIANO-2° LOTTO, ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO "EX MACELLERIA"	80.000,00
Delibera di C.C. n. 37 del 12/09/2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' LOCALE	108.577,13
Delibera di C.C. n. 37 del 12/09/2018	COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERO DI VILLAORBA.	69.000,00
Delibera di C.C. n. 37 del 12/09/2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	77.411,33

## Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	63.309,54	54.274,26	57.105,68
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	381.311,96	171.318,86	202.774,14
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>444.621,50</b>	<b>225.593,12</b>	<b>259.879,82</b>

## Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

<b>Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	54.274,26	57.105,68	25.802,51
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	171.318,86	202.774,14	887.199,59
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>225.593,12</b>	<b>259.879,82</b>	<b>913.002,10</b>

**ANALISI DELLA SPESA**

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2018 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

**Analisi per titoli della spesa**

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2018 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

<b>SPESE PER TITOLI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.346.474,97	69,86%	2.673.768,22	70,02%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	367.045,91	7,66%	141.647,86	3,71%
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	613.269,39	12,80%	613.269,39	16,06%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	463.551,73	9,68%	390.126,03	10,22%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.790.342,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.818.811,50</b>	<b>100,00%</b>

La tabella successiva permette un confronto temporale sia con le risultanze degli anni 2016 e 2017, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

<b>SPESE PER TITOLI IMPEGNI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.661.628,18	3.584.612,15	3.346.474,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	296.823,82	657.000,12	367.045,91
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	590.688,70	586.987,80	613.269,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	422.119,64	369.291,00	463.551,73
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.971.260,34</b>	<b>5.197.891,07</b>	<b>4.790.342,00</b>

**Titolo 1 Spese correnti**

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2018 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2017 e 2016. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione.

<b>TITOLO 1 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.403.676,64	41,94%	1.069.756,33	40,01%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	138.238,91	4,13%	130.079,03	4,87%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	469.016,72	14,02%	389.067,26	14,55%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	152.257,09	4,55%	63.630,69	2,38%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	53.794,32	1,61%	38.609,38	1,44%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.550,01	0,58%	15.997,68	0,60%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	275.794,01	8,24%	245.248,44	9,17%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.702,11	0,26%	6.050,42	0,23%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	337.515,31	10,09%	246.619,23	9,22%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	16.245,00	0,49%	5.092,57	0,19%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.946,20	0,86%	23.175,04	0,87%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.000,00	0,30%	9.703,50	0,36%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	2.000,00	0,06%	0,00	0,00%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	430.738,65	12,87%	430.738,65	16,11%
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.346.474,97</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.673.768,22</b>	<b>100,00%</b>

<b>TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.601.507,02	1.604.935,49	1.403.676,64
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	144.329,43	192.008,96	138.238,91
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	446.006,23	469.657,87	469.016,72
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	101.966,04	104.108,61	152.257,09
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	71.920,30	60.318,11	53.794,32
MISSIONE 07 - Turismo	2.328,49	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.303,38	2.381,98	19.550,01
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	259.623,76	282.460,66	275.794,01
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.622,29	7.791,74	8.702,11
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	461.648,70	362.560,09	337.515,31
MISSIONE 13 - Tutela della salute	17.209,55	15.808,00	16.245,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	724,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	29.091,41	14.445,48	28.946,20
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.258,67	9.114,92	10.000,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	482.088,91	457.020,24	430.738,65
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.661.628,18</b>	<b>3.584.612,15</b>	<b>3.346.474,97</b>

***I macroaggregati della Spesa corrente***

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

<b>TITOLO 1 - MACROAGGREGATI</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>
Redditi da lavoro dipendente	822.105,57	24,57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	78.447,33	2,34%
Acquisto di beni e servizi	1.150.167,22	34,37%
Trasferimenti correnti	508.284,60	15,19%
Interessi passivi	430.738,65	12,87%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	222.405,05	6,65%
Altre spese correnti	134.326,55	4,01%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE</b>	<b>3.346.474,97</b>	<b>100,00%</b>

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare solamente l'aspetto relativo ai limiti di spesa per il personale dipendente.

**Spese per il personale**

La spesa del personale per l'esercizio 2018 - sostenuta per € 822.106,00 riferita a n. 20 dipendenti (al 01.01.2018) oltre al Segretario comunale in convenzione con il Comune di Rivignano Teor è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni.

Per quanto riguarda la spesa del personale da considerare ai fini del rispetto dei vincoli disposti dalla Legge Regionale n. 18/2015, art. 22 e dall'art. 6, comma 16, della L.R. n. 33 del 29 dicembre 2015, che dispongono che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia assicurano, per ogni anno del triennio 2016 – 2018, il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011 – 2013, considerando quali spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 D. Lgs. 267/2000, per lavori socialmente utili, per cantieri di lavoro, per lavori di pubblica utilità, collaborazioni coordinate e a progetto, tirocini formativi ed altre forme di lavoro flessibile, oltre alle spese, valorizzate pro quota, connesse al personale delle forme associative, il tutto al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP, la stessa ammonta a € 928.770,00, inferiore alla media del triennio 2011/2013 (€ 1.058.839,00), come riportato nel prospetto che segue:

## Comune di BASILIANO

**MONITORAGGIO SPESA DI PERSONALE  
DATI A RENDICONTO - ANNO 2018**

	Importo
<b>SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101</b>	<b>822.106</b>
a sommare	
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	0
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	0
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	18.494
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	2.449
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	0
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000	0
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	70.560
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>913.609</b>
a detrarre	
A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	0
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	17.045
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	0
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	21.391
a sommare	
IRAP	53.597
<b>A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2018</b>	<b>928.770</b>
<b>B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013</b>	<b>1.058.839</b>
<b>DIFFERENZA (B-A)</b>	<b>130.069</b>

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo ed ha contemporaneamente certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per l'anno 2018.

### ***Titolo 2 Spese in conto capitale***

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2018 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due precedenti anni.

<b>TITOLO 2 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	215.977,18	58,84%	72.754,92	51,36%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.919,59	1,61%	5.319,59	3,76%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	74,00	0,02%	74,00	0,05%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.718,03	3,19%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.840,00	6,22%	22.840,00	16,12%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.936,02	7,34%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	82.502,61	22,48%	40.659,35	28,70%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.078,48	0,29%	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>367.045,91</b>	<b>100,00%</b>	<b>141.647,86</b>	<b>100,00%</b>

<b>TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.560,01	55.042,52	215.977,18
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	6.895,79	12.843,34	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.890,35	15.990,13	5.919,59
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.497,00	520,94	74,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.509,27	33.961,35	11.718,03
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32.219,32	33.107,84	22.840,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.688,00	6.100,00	26.936,02
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	108.642,96	478.332,57	82.502,61
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.500,00	6.551,90	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	69.421,12	14.549,53	1.078,48
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>296.823,82</b>	<b>657.000,12</b>	<b>367.045,91</b>

### ***I macroaggregati della Spesa in c/capitale***

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

<b>TITOLO 2 - MACROAGGREGATI</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	344.205,91	93,78%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	22.840,00	6,22%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>367.045,91</b>	<b>100,00%</b>

**Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie**

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
  - o versamenti a depositi bancari.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni nel titolo..

**Titolo 4 Spese per rimborso prestiti**

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2018 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2017 ed al 2016.

<b>TITOLO 4 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2018</b>	<b>%</b>
MISSIONE 50 - Debito pubblico	613.269,39	100,00%	613.269,39	100,00%
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>613.269,39</b>	<b>100,00%</b>	<b>613.269,39</b>	<b>100,00%</b>

<b>TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
MISSIONE 50 - Debito pubblico	590.688,70	586.987,80	613.269,39
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>590.688,70</b>	<b>586.987,80</b>	<b>613.269,39</b>

<b>TITOLO 4 - MACROAGGREGATI</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	613.269,39	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI</b>	<b>613.269,39</b>	<b>100,00%</b>

**Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere**

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia che, come negli anni precedenti, non si è fatto ricorso ad anticipazioni da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

**Titolo 7 Le spese per conto di terzi**

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviano ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9 dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2017 e del 2016.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2018	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2018	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	463.551,73	100,00%	390.126,03	100,00%
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>463.551,73</b>	<b>100,00%</b>	<b>390.126,03</b>	<b>100,00%</b>

TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI	2016	2017	2018
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	422.119,64	369.291,00	463.551,73
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>422.119,64</b>	<b>369.291,00</b>	<b>463.551,73</b>

## ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2018
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.502.234,16	1.389.230,42	1.343.746,56
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.467.289,73	2.527.900,48	2.070.989,91
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	840.455,26	961.911,89	768.758,69
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.603.321,03	1.065.411,42	1.048.033,38
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	696.000,00	796.000,00	463.551,73
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.109.300,18</b>	<b>6.740.454,21</b>	<b>5.695.080,27</b>

<b>CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2018</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>IMPEGNI 2018</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	3.983.527,73	4.236.971,18	3.346.474,97
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.431.533,45	2.341.001,65	367.045,91
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	613.269,39	613.269,39	613.269,39
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	696.000,00	796.000,00	463.551,73
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.724.330,57</b>	<b>7.987.242,22</b>	<b>4.790.342,00</b>

## PARTE 2^ LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

### LA GESTIONE ECONOMICA

#### *Il risultato economico della gestione*

Il risultato economico rappresenta un "indicatore sintetico" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, così come risultanti dal Conto economico.

Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo il criterio e la logica del "reddito", tipico delle attività d'impresa.

Con riferimento al nostro ente, il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella, nella quale si evidenzia come il risultato finale sia costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2018	2017	Variazioni %
a) Componenti positivi della gestione	4.462.243,51	4.421.309,25	0,93%
b) Componenti negativi della gestione	3.378.182,16	3.790.215,43	-10,87%
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	1.084.061,35	631.093,82	71,77%
c) Proventi ed oneri finanziari	-430.439,26	-456.810,35	-5,77%
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	336.687,09	0,00	0,00%
e) Proventi ed oneri straordinari	72.800,19	136.669,98	-46,73%
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	1.063.109,37	310.953,45	241,89%
Imposte	59.513,77	54.896,31	8,41%
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>1.003.595,60</b>	<b>256.057,14</b>	<b>291,94%</b>

#### *Il risultato della gestione*

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

Comune di BASILIANO (UD)

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
1) Proventi da tributi	1.343.746,56	1.437.408,02	-6,52%
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00%
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.419.544,72	2.253.125,68	7,39%
a) Proventi da trasferimenti correnti	2.070.989,91	2.253.125,68	-8,08%
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	348.554,81	0,00	0,00%
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	559.681,31	587.710,09	-4,77%
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	141.918,98	169.714,48	-16,38%
b) Ricavi della vendita di beni	18.473,52	24.347,59	-24,13%
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	399.288,81	393.648,02	1,43%
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.	0,00	0,00	0,00%
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00%
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00%
8) Altri ricavi e proventi diversi	139.270,92	143.065,46	-2,65%
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>4.462.243,51</b>	<b>4.421.309,25</b>	<b>0,93%</b>

<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	41.625,45	46.212,41	-9,93%
10) Prestazioni di servizi	1.093.207,22	1.197.884,51	-8,74%
11) Utilizzo beni di terzi	0,00	4.392,00	-100,00%
12) Trasferimenti e contributi	508.284,60	340.546,14	49,26%
a) Trasferimenti correnti	508.284,60	340.546,14	49,26%
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00%
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00%
13) Personale	800.303,14	763.289,87	4,85%
14) Ammortamenti e svalutazioni	572.685,70	745.227,46	-23,15%
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.701,93	944,38	503,77%
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	566.983,77	553.338,98	2,47%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
d) Svalutazione dei crediti	0,00	190.944,10	-100,00%
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00%
16) Accantonamenti per rischi	0,00	8.000,00	-100,00%
17) Altri accantonamenti	133,50	2.626,00	-94,92%
18) Oneri diversi di gestione	361.942,55	682.037,04	-46,93%
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>3.378.182,16</b>	<b>3.790.215,43</b>	<b>-10,87%</b>

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.462.243,51	4.421.309,25	0,93%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.378.182,16	3.790.215,43	-10,87%
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>1.084.061,35</b>	<b>631.093,82</b>	<b>71,77%</b>

**Proventi ed oneri finanziari**

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2018:

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	163,02	154,44	5,56%
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00%
b) da società partecipate	163,02	154,44	5,56%
c) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00%
20) Altri proventi finanziari	136,37	55,45	145,93%
Totale proventi finanziari	299,39	209,89	42,64%
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	430.738,65	457.020,24	-5,75%
a) Interessi passivi	430.738,65	457.020,24	-5,75%
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00%
Totale oneri finanziari	430.738,65	457.020,24	-5,75%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-430.439,26</b>	<b>-456.810,35</b>	<b>-5,77%</b>

**Rettifiche di valore attività finanziarie**

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori del nostro ente:

<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
22) Rivalutazioni	336.687,09	0,00	0,00%
23) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>336.687,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**Proventi ed oneri straordinari**

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Proventi straordinari (+)	122.040,20	170.480,68	-28,41%
Oneri straordinari (-)	49.240,01	33.810,70	45,63%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA</b>	<b>72.800,19</b>	<b>136.669,98</b>	<b>-46,73%</b>

<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
24) Proventi straordinari	122.040,20	170.480,68	-28,41%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.000,00	10.000,00	-70,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	119.040,20	150.365,68	-20,83%
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	10.115,00	-100,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
25) Oneri straordinari (-)	49.240,01	33.810,70	45,63%
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	26.336,42	32.219,38	-18,26%
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari (-)	22.903,59	1.591,32	1.339,28%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>72.800,19</b>	<b>136.669,98</b>	<b>-46,73%</b>

## LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

L'oggetto delle rilevazioni in contabilità economico patrimoniale è proprio il patrimonio in quanto l'ente locale, per sua natura, non ha lo scopo di massimizzare il profitto. Tuttavia ogni ente locale ha l'onere di salvaguardare e tutelare il suo patrimonio in quanto è il mezzo attraverso il quale, con una propria organizzazione di risorse umane e finanziarie, offre servizi alla collettività.

Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo riferiti al nostro ente.

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Consistenza finale</b>
Totale dell'Attivo	26.581.728,83	27.388.072,25
Totale del passivo	17.318.089,06	17.106.688,62
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>9.263.639,77</b>	<b>10.281.383,63</b>

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione**

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

<b>CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00%

**Immobilizzazioni**

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	49.901,66	157,30	31.623,88%
Immobilizzazioni materiali	22.032.798,10	22.178.513,36	-0,66%
Immobilizzazioni finanziarie	1.645.262,09	1.308.575,00	25,73%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>23.727.961,85</b>	<b>23.487.245,66</b>	<b>1,02%</b>

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. *intangibles assets* che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nel presente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.

<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>SALDO FINALE</b>	<b>VARIAZIONI</b>
157,30	49.901,66	31.623,88%

**Immobilizzazioni immateriali**

**Analisi delle immobilizzazioni immateriali**

I) Immobilizzazioni immateriali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00		0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	157,30		-157,30	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00		0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00		0,00	0,00
9) Altre	0,00	49.901,66		0,00	49.901,66
<b>Totale I immobilizzazioni immateriali</b>	<b>157,30</b>	<b>49.901,66</b>	<b>-157,30</b>	<b>0,00</b>	<b>49.901,66</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Nella nuova modulistica dello stato patrimoniale, tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai *beni demaniali* e la III) relativa alle *altre immobilizzazioni immateriali*.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviando al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
22.178.513,36	22.032.798,10	-0,66%

**Immobilizzazioni materiali**

**Analisi delle immobilizzazioni materiali**

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

Immobilizzazioni materiali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
II) Immobilizzazioni materiali					
1) Beni demaniali	14.444.033,51		-164.482,62	0,00	14.279.550,89
1.1) Terreni	3.052.961,34	0,00		0,00	3.052.961,34
1.2) Fabbricati	1.216.999,41		-36.022,48	0,00	1.180.976,93
1.3) Infrastrutture	9.611.734,91		-100.575,22	0,00	9.511.159,69
1.9) Altri beni demaniali	562.337,85		-27.884,92	0,00	534.452,93
<b>Totale II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.444.033,51</b>		<b>-164.482,62</b>	<b>0,00</b>	<b>14.279.550,89</b>
III) Altre immobilizzazioni materiali					
2) Altre immobilizzazioni materiali	6.973.478,72	15.665,98	-74.594,50	0,00	6.914.550,20
2.1) Terreni	1.352.174,24	0,00		0,00	1.352.174,24
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00

2.2) Fabbricati	5.015.499,14		-56.856,41	0,00	4.958.642,73
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.3) Impianti e macchinari	29.862,79		-2.726,64	0,00	27.136,15
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	65.641,50	10.027,21		0,00	75.668,71
2.5) Mezzi di trasporto	28.070,47	3.005,22		0,00	31.075,69
2.6) Macchine per ufficio e hardware	8.252,30	2.362,63		0,00	10.614,93
2.7) Mobili e arredi	9.185,65	270,92		0,00	9.456,57
2.8) Infrastrutture	462.175,75		-14.076,42	0,00	448.099,33
2.99) Altri beni materiali	2.616,88		-935,03	0,00	1.681,85
<b>3) Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>761.001,13</b>	<b>77.695,88</b>		<b>0,00</b>	<b>838.697,01</b>
<b>Totale III Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.973.478,72</b>	<b>15.665,98</b>	<b>-74.594,50</b>	<b>0,00</b>	<b>6.914.550,20</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali II+III</b>	<b>22.178.513,36</b>	<b>93.361,86</b>	<b>-239.077,12</b>	<b>0,00</b>	<b>22.032.798,10</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse IV) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato.

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole, generalmente allocati nel titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie" della spesa del Conto del bilancio, e relativi ai seguenti macroaggregati di spesa:

- 301 Acquisizione di attività finanziarie;
- 302 Concessioni di crediti a breve termine;
- 303 Concessione di crediti a medio-lungo termine;
- 304 Altre spese per incremento di attività finanziarie.

I macroaggregati sopra riportati mostrano gli impegni assunti in relazione agli investimenti finanziari e misurano le permutazioni dell'attivo patrimoniale dell'ente. In corrispondenza, infatti, di una riduzione nella consistenza di cassa, si registra un contestuale incremento, di pari importo, delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
1.308.575,00	1.645.262,09	25,73%

Immobilizzazioni finanziarie

### Analisi delle immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	1.308.575,00	336.687,09		1.645.262,09
a) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
b) imprese partecipate	1.308.575,00	336.687,09		1.645.262,09
c) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
2) Crediti verso	0,00			0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00

b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.308.575,00</b>	<b>336.687,09</b>		<b>1.645.262,09</b>

### L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

<b>Attivo circolante</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00%
Crediti	1.058.303,01	1.653.110,96	-35,98%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	2.581.103,30	1.425.069,71	81,12%
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLARE (C)</b>	<b>3.639.406,31</b>	<b>3.078.180,67</b>	<b>18,23%</b>

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

### Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente ha subito le modifiche riportate nella tabella sottostante.

<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>SALDO FINALE</b>	<b>VARIAZIONI</b>
0,00	0,00	0,00%

#### **ATTIVO CIRCOLANTE - Rimanenze**

**Crediti**

La classe C) Il "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono espone nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
1.653.110,96	1.058.303,01	-35,98%

**ATTIVO CIRCOLANTE - Crediti**

<b>II) Crediti</b>	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	225.936,13		-86.812,23	139.123,90
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00
b) Altri crediti da tributi	225.936,13		-86.812,23	139.123,90
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	853.241,81		-553.875,57	299.366,24
a) verso amministrazioni pubbliche	807.380,40		-526.686,09	280.694,31
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) verso altri soggetti	45.861,41		-27.189,48	18.671,93
3) Verso clienti ed utenti	430.558,32	114.433,77		544.992,09
4) Altri Crediti	143.374,70	3.678,79	-72.232,71	74.820,78
a) verso l'erario	0,00	0,00		0,00
b) per attività svolta per c/terzi	293,09	3.678,79		3.971,88
c) altri	143.081,61		-72.232,71	70.848,90
<b>Totale crediti</b>	<b>1.653.110,96</b>	<b>118.112,56</b>	<b>-712.920,51</b>	<b>1.058.303,01</b>

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
0,00	0,00	0,00%

**ATTIVO CIRCOLANTE - Attività che non costituiscono immobilizzi****Le disponibilità liquide**

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi

liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
1.425.069,71	2.581.103,30	81,12%

**ATTIVO CIRCOLANTE - Disponibilità liquide**

<b>IV) Disponibilità liquide</b>	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Conto di tesoreria	1.425.069,71	1.008.885,04		2.433.954,75
a) Istituto tesoriere	1.425.069,71	1.008.885,04		2.433.954,75
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00		0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	147.148,55		147.148,55
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.425.069,71</b>	<b>1.156.033,59</b>		<b>2.581.103,30</b>

**I ratei ed i risconti attivi**

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
16.302,50	20.704,09	27,00%

**Ratei e risconti attivi**

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Ratei attivi	0,00	0,00		0,00
2) Risconti attivi	16.302,50	4.401,59		20.704,09
<b>TOTALE RATEI E RISCOSSIONI (D)</b>	<b>16.302,50</b>	<b>4.401,59</b>		<b>20.704,09</b>

**Passività**

**Il patrimonio netto**

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta dello stato patrimoniale un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato

solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.  
Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
9.263.639,77	10.281.383,63	10,99%

**Patrimonio netto**

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	-9.251.618,32	2.515.845,13		-6.735.773,19
II) Riserve	18.259.200,95		-2.046.083,37	16.013.561,22
a) da risultato economico di esercizi precedenti	301.941,00		-301.941,00	0,00
b) da capitale	730.376,00		-730.376,00	0,00
c) da permessi di costruire	1.027.914,63		-1.013.766,37	14.148,26
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	16.198.969,32		-199.556,36	15.999.412,96
e) altre riserve indisponibili	0,00			0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	256.057,14	747.538,46		1.003.595,60
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>9.263.639,77</b>	<b>3.263.383,59</b>	<b>-2.245.639,73</b>	<b>10.281.383,63</b>

**I Fondi per rischi ed oneri**

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
22.581,34	22.714,84	0,59%

**Fondi per rischi ed oneri**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00		0,00
2) Per imposte	0,00	0,00		0,00
3) Altri	22.581,34	133,50		22.714,84
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>22.581,34</b>	<b>133,50</b>		<b>22.714,84</b>

**Il Trattamento di Fine Rapporto**

La classe C) "Trattamento di Fine Rapporto" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Nel caso del comune tale onere non sussiste.

**I debiti**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale

e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
11.029.633,29	9.999.200,46	-9,34%

#### Debiti

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	9.773.161,20		-613.205,80	9.159.955,40
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00		0,00
d) verso altri finanziatori	9.773.161,20		-613.205,80	9.159.955,40
2) Debiti verso fornitori	250.590,30		-37.595,88	212.994,42
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	197.322,05	158.075,70	-1.112,05	354.285,70
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	131.345,86	90.817,41		222.163,27
c) imprese controllate	1.112,05		-1.112,05	0,00
d) imprese partecipate	1.514,46	12.417,50		13.931,96
e) altri soggetti	63.349,68	54.840,79		118.190,47
5) Altri debiti	808.559,74	61.029,46	-597.624,26	271.964,94
a) tributari	53.258,76	26.398,00		79.656,76
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.098,38	34.631,46		40.729,84
c) per attività svolta per conto terzi (2)	0,00	0,00		0,00
d) altri	749.202,60		-597.624,26	151.578,34
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>11.029.633,29</b>	<b>219.105,16</b>	<b>-1.249.537,99</b>	<b>9.999.200,46</b>

#### I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
6.265.874,43	7.084.773,32	13,07%

**Ratei e risconti passivi**

<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI</b>	<b>VALORE INIZIALE</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE FINALE</b>
I) Ratei passivi	39.182,66		-21.293,08	17.889,58
II) Risconti passivi	6.226.691,77	840.191,97		7.066.883,74
1) Contributi agli investimenti	6.226.691,77	682.330,31		6.909.022,08
a) da altre amministrazioni pubbliche	6.226.691,77	682.330,31		6.909.022,08
b) da altri soggetti	0,00	0,00		0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	36.169,90		36.169,90
3) Altri risconti passivi	0,00	121.691,76		121.691,76
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI</b>	<b>6.265.874,43</b>	<b>840.191,97</b>	<b>-21.293,08</b>	<b>7.084.773,32</b>

**I conti d'ordine**

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2018 è rinvenibile nelle tabelle seguenti.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
220.697,16	895.621,87	305,81%

**I conti d'ordine**

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>VALORE INIZIALE</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE FINALE</b>
1) Impegni su esercizi futuri	220.697,16	674.924,71		895.621,87
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>220.697,16</b>	<b>674.924,71</b>		<b>895.621,87</b>

**Per ulteriori dettagli riferiti al conto economico e patrimoniale si rinvia alla nota integrativa del responsabile del servizio finanziario allegata in calce alla presente relazione.**

## PARTE 3<sup>^</sup> APPENDICI DI ANALISI

### LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2016, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2014 e 2015.

#### **INDICI DI ENTRATA**

##### ***Indice di autonomia finanziaria***

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2018 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,48	0,50	0,50

##### ***Indice di autonomia impositiva***

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2018 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,30	0,32	0,32

### **Indice di pressione finanziaria**

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 2 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2015, 2016 e 2017, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

<b>INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	696,39	691,76	638,87

### **Prelievo tributario pro capite**

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	251,69	269,43	251,40

### **Indice di autonomia tariffaria propria**

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente,

evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,18	0,18	0,18

### **Indice di intervento erariale pro capite**

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

<b>INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	431,24	410,88	380,89

### **INDICI DI SPESA**

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

#### **Rigidità della spesa corrente**

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficiarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2018 da confrontare con quello degli anni precedenti.

<b>INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,37	0,34	0,37

### ***Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti***

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

<b>INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,13	0,13	0,13

### ***Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti***

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2018 ed ai due precedenti (2016 e 2017):

<b>INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,23	0,21	0,25

### ***Spesa media del personale***

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2018 oltre che agli anni 2016 e 2017.

<b>INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	37.215,06	34.219,83	41.105,28

### **Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato**

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2018 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2016 e 2017.

<b>INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,65	0,63	0,62

### **Spesa corrente pro capite**

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2018, 2017 e 2016.

<b>INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	683,65	671,90	626,09

### **Spesa in conto capitale pro capite**

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2018 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2016 e 2017.

<b>INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	55,42	123,15	68,67

## GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

### Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

<b>INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2018</b>
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,11

  

<b>INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2018</b>
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,20

## INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>2018</b>
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,82

  

<b>VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE</b>	<b>2018</b>
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,80

## I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per missione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

Nei paragrafi che seguono, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

### I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono.

<b>Servizi istituzionali - Bilancio 2018</b>	<b>Spese</b>
Organi istituzionali	175.169,86
Amministrazione generale e elettorale	905.364,55
Ufficio tecnico	235.665,53
Anagrafe e stato civile	87.476,70
Servizio statistico	0,00
Polizia locale	138.238,91
Protezione civile	8.702,11
Istruzione primaria e secondaria inferiore	469.016,72
Servizi necroscopici e cimiteriali	36.824,74
Fognatura e depurazione	410,00
Nettezza urbana	1.982,61
Viabilità ed illuminazione pubblica	275.794,01
<b>Totale Servizi</b>	<b>2.334.645,74</b>

**I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

<b>Servizi a domanda individuale - Bilancio 2018</b>	<b>Entrate 2018</b>	<b>Spese 2018</b>	<b>Risultato 2018</b>	<b>Copertura in %</b>
Asili nido	15.727,92	39.161,71	-23.433,79	40,16%
Doposcuola e attività integrative	10.326,50	15.221,76	-4.895,26	67,84%
Impianti sportivi, palestra, corsi tennis	15.123,72	47.672,95	-32.549,23	31,72%
Pre accoglienza	1.650,00	3.331,93	-1.681,93	49,52%
Mense scolastiche	82.389,74	105.120,95	-22.731,21	78,38%
Trasporto scolastico	12.141,00	109.009,51	-96.868,51	11,14%
Corsi di ginnastica per adulti	4.186,44	4.793,40	-606,96	87,34%
<b>Totale Servizi</b>	<b>141.545,32</b>	<b>324.312,21</b>	<b>-182.766,89</b>	<b>43,64%</b>

## B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI BASILIANO

Prov. UD

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<del>No</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<del>No</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<del>No</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<del>Si</del>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<del>No</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<del>No</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<del>No</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<del>No</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<del>No</del>
--	----	---------------

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

Pagina 1 di 7

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>1 RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO</b>		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate )	45,53
<b>2 ENTRATE CORRENTI</b>		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,98
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	85,74
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	43,92
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	43,30
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,27
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,33
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	36,40
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	32,66

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>3 ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio /(365 x max previsto dalla norma)	
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	
<b>4 SPESE DI PERSONALE</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,54
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,87
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,64
4.4	Spesa di personale pro capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	161,06

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>5 ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI</b>		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	16,23
<b>6 INTERESSI PASSIVI</b>		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
<b>7 INVESTIMENTI</b>		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II
7.2	Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
7.3	Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
7.4	Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>8 ANALISI DEI RESIDUI</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	91,21
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	98,12
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	48,05
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	96,95
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	
<b>9 SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI</b>			
9.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	68,45
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	94,45
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	8,13

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	71,80
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	18,66
<b>10 DEBITI FINANZIARI</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	6,28
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	24,96
10.4	Indebitamento pro capite	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1828,47
<b>11 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	30,50
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	2,78
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	14,65
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	52,08

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>12</b>	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
<b>13</b>	<b>DEBITI FUORI BILANCIO</b>		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
<b>14</b>	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	66,77
<b>15</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate	11,08
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa	13,85

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
----------------------	-------------	--

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2018**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c / residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1</b>	<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	16,49	20,61	23,59	100,00	99,70	77,50	96,15	26,84
	<b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>16,49</b>	<b>20,61</b>	<b>23,59</b>	<b>100,00</b>	<b>99,70</b>	<b>77,50</b>	<b>96,15</b>	<b>26,84</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26,73	37,00	35,75	100,00	100,00	89,66	87,88	95,57
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,35	0,50	0,62	100,00	100,00	56,19	73,28	43,10
	<b>Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>27,08</b>	<b>37,50</b>	<b>36,37</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>88,67</b>	<b>87,63</b>	<b>91,92</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,22	9,60	11,03	100,00	99,74	47,73	58,79	31,39
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,67	2,30	0,34	100,00	99,92	99,22	98,60	100,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	28,87	0,00	100,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1,32	2,36	2,12	100,00	98,91	74,22	48,44	96,20

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c / residui / residui definitivi iniziali
	<b>Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>9,23</b>	<b>14,28</b>	<b>13,49</b>	<b>100,00</b>	<b>99,60</b>	<b>54,22</b>	<b>58,17</b>	<b>49,00</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>								
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	39,30	15,47	18,10	100,00	100,00	98,84	98,78	99,15
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,03	0,04	0,05	100,00	100,00	100,00	100,00	
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00					
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,22	0,30	0,25	100,00	100,00	100,00	100,00	
	<b>Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>39,55</b>	<b>15,81</b>	<b>18,40</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>98,85</b>	<b>98,80</b>	<b>99,15</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	6,80	10,67	7,80	100,00	100,00	99,61	99,61	
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,85	1,14	0,34	100,00	100,00	68,64	74,64	14,29
	<b>Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>7,65</b>	<b>11,81</b>	<b>8,14</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>98,19</b>	<b>98,58</b>	<b>14,29</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,01</b>	<b>99,99</b>	<b>100,00</b>	<b>99,86</b>	<b>82,11</b>	<b>88,61</b>	<b>62,96</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

Missioni e programmi			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	1,88		2,27	0,00	3,07	0,00	0,26
	02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	2,14		2,52	0,00	3,13	0,00	0,99
	03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,33		1,94	0,00	2,43	0,00	0,73
	04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7,48		9,38	0,00	6,04	0,00	17,72
	05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10,49		7,63	23,94	9,63	23,94	2,66
	06	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	2,31		3,64	1,10	4,31	1,10	1,99
	07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,10		1,34	0,00	1,53	0,00	0,86
	08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,02		0,02	0,00	0,00	0,00	0,07
	10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	1,00		1,90	1,51	2,42	1,51	0,59
	11	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	0,21		0,16	0,22	0,13	0,22	0,24
	<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>		<b>27,96</b>		<b>30,80</b>	<b>26,77</b>	<b>32,69</b>	<b>26,77</b>	<b>26,11</b>
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	01	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	1,64		1,92	0,00	2,42	0,00	0,66
	02	PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,02		0,02	0,00	0,00	0,00	0,09
	<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>1,66</b>		<b>1,94</b>	<b>0,00</b>	<b>2,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,75</b>

Missioni e programmi			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	01	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	1,01		1,31	0,00	1,79	0,00	0,14
	02	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	20,46		7,79	54,29	10,58	54,29	0,82
	06	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2,72		3,31	0,00	4,44	0,00	0,48
	07	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	0,11		0,16	0,00	0,22	0,00	0,01
	<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>24,30</b>		<b>12,57</b>	<b>54,29</b>	<b>17,03</b>	<b>54,29</b>	<b>1,45</b>
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,01		0,03	0,00	0,02	0,00	0,05
	02	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,91		2,12	0,00	2,65	0,00	0,78
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>0,92</b>		<b>2,15</b>	<b>0,00</b>	<b>2,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,83</b>
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,66		0,92	0,00	1,14	0,00	0,37
	02	PROGRAMMA 2 - Giovani	0,00		0,02	0,00	0,01	0,00	0,03
	<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>0,66</b>		<b>0,94</b>	<b>0,00</b>	<b>1,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,40</b>
MISSIONE 07 - Turismo	01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	1,85		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,24		0,29	0,00	0,40	0,00	0,01
	<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>2,09</b>		<b>0,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,01</b>

Missioni e programmi			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	1,26		1,54	0,00	0,03	0,00	5,29
	02	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,01		0,16	0,00	0,22	0,00	0,02
	03	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,03		0,05	0,00	0,03	0,00	0,08
	04	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	0,01		0,19	0,00	0,26	0,00	0,03
	08	PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,06		0,20	0,00	0,27	0,00	0,02
	<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>1,37</b>		<b>2,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,81</b>	<b>0,00</b>	<b>5,44</b>
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	05	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	6,77		5,88	11,51	8,12	11,51	0,27
	<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>		<b>6,77</b>		<b>5,88</b>	<b>11,51</b>	<b>8,12</b>	<b>11,51</b>	<b>0,27</b>
MISSIONE 11 - Soccorso civile	01	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	0,21		0,27	0,00	0,15	0,00	0,57
	<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>		<b>0,21</b>		<b>0,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,57</b>
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9,74		11,88	0,00	0,67	0,00	39,89
	02	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	1,43		2,10	0,00	2,40	0,00	1,36
	03	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	0,72		0,51	0,00	0,69	0,00	0,06
	04	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	0,82		1,39	0,00	1,22	0,00	1,81
	06	PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	0,31		0,38	0,00	0,27	0,00	0,66
	07	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,03		0,03	0,00	0,02	0,00	0,06

Missioni e programmi			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1,13		1,37	7,44	1,86	7,44	0,16
	<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>14,18</b>		<b>17,66</b>	<b>7,44</b>	<b>7,13</b>	<b>7,44</b>	<b>44,00</b>
MISSIONE 13 - Tutela della salute	07	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,18		0,21	0,00	0,28	0,00	0,04
	<b>Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>		<b>0,18</b>		<b>0,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,04</b>
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	01	PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,03		0,04	0,00	0,05	0,00	0,01
	03	PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	0,26		0,42	0,00	0,45	0,00	0,34
	<b>Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		<b>0,29</b>		<b>0,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,35</b>
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	0,21		0,25	0,00	0,18	0,00	0,44
	<b>Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		<b>0,21</b>		<b>0,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,44</b>
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	01	PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,02		0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>		<b>0,02</b>		<b>0,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,44		0,31	0,00	0,00	0,00	1,10
	02	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,84		1,03	0,00	0,00	0,00	3,60
	03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,03		0,03	0,00	0,00	0,00	0,11
	<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>		<b>1,31</b>		<b>1,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4,81</b>

Missioni e programmi			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
MISSIONE 50 - Debito pubblico	01	PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4,43		5,39	0,00	7,55	0,00	0,00
	02	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6,31		7,68	0,00	10,75	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>		<b>10,74</b>		<b>13,07</b>	<b>0,00</b>	<b>18,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	7,16		9,97	0,00	8,13	0,00	14,56
	<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>		<b>7,16</b>		<b>9,97</b>	<b>0,00</b>	<b>8,13</b>	<b>0,00</b>	<b>14,56</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

Missioni e programmi			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	100,00	100,00	44,59	41,66	84,72
	02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	100,00	100,00	72,30	62,36	92,84
	03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	71,57	68,89	91,28
	04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	89,17	87,81	89,92
	05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	60,59	55,14	97,66
	06	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	100,00	103,36	83,40	85,34	57,42
	07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	97,85	97,85	
	08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	6,31	0,00	6,40
	10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	100,00	108,19	71,23	69,46	78,62
	11	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	100,00	113,00	65,19	100,00	26,98
	<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>			<b>100,00</b>	<b>100,84</b>	<b>76,59</b>	<b>70,54</b>
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	01	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	94,46	94,10	95,47
	02	PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	88,19		88,19
	<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>93,79</b>	<b>94,10</b>
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	01	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	100,00	100,00	87,56	89,70	5,22

Missioni e programmi			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	02	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	100,00	100,00	74,91	67,92	90,10
	06	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	89,68	87,79	98,98
	07	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	100,00	100,00	62,70	62,70	
	<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>84,71</b>	<b>83,04</b>	<b>92,36</b>
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	85,90	66,67	100,00
	02	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	52,65	41,64	97,17
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>53,10</b>	<b>41,82</b>	<b>97,28</b>
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	100,00	96,53	66,92	59,38	82,31
	02	PROGRAMMA 2 - Giovani	100,00	100,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>100,00</b>	<b>96,57</b>	<b>66,58</b>	<b>58,93</b>	<b>82,31</b>
MISSIONE 07 - Turismo	01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	100,00				
	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>		<b>100,00</b>				
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	100,00		100,00
	02	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	100,00	99,50	100,00	99,28
	<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,51</b>	<b>100,00</b>	<b>99,29</b>
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	100,00	100,00	71,49	71,49	
	02	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	33,40	0,00	100,00

Missioni e programmi			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	100,00	100,00	78,71	78,71	
	04	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	100,00	88,94	2,14	2,77	0,00
	08	PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	100,00	50,87	83,04	4,63
	<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>100,00</b>	<b>98,86</b>	<b>33,62</b>	<b>34,41</b>	<b>31,88</b>
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	05	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	100,00	100,00	88,39	79,80	99,48
	<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>88,39</b>	<b>79,80</b>	<b>99,48</b>
MISSIONE 11 - Soccorso civile	01	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	100,00	100,00	76,76	69,53	92,52
	<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>76,76</b>	<b>69,53</b>	<b>92,52</b>
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	79,10	74,40	96,43
	02	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	100,00	100,00	76,05	70,11	100,00
	03	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	100,00	100,00	75,96	69,62	94,22
	04	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	05	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	100,00	100,00	74,63	75,18	29,09
	06	PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	07	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	2,40	28,98	1,07
	09	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	98,87	70,76	70,40	74,19
	<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>100,00</b>	<b>99,96</b>	<b>73,56</b>	<b>72,84</b>	<b>75,97</b>
MISSIONE 13 - Tutela della salute	07	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	48,89	31,35	77,58

Missioni e programmi			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
MISSIONE 13 - Tutela della salute	<b>Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>48,89</b>	<b>31,35</b>	<b>77,58</b>
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	01	PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato	100,00				
	<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>		<b>100,00</b>				
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	100,00	100,00	
	03	PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	100,00	100,00	79,51	77,74	100,00
	<b>Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>81,49</b>	<b>80,06</b>	<b>100,00</b>
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	100,00	100,00	97,42	97,04	100,00
	<b>Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>97,42</b>	<b>97,04</b>	<b>100,00</b>
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	01	PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	100,00	100,00	48,95	0,00	97,90
	<b>Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>48,95</b>	<b>0,00</b>	<b>97,90</b>
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	100,00	100,00			
	02	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00			
	03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	100,00	100,00			
	<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>		<b>35,57</b>	<b>25,26</b>			
MISSIONE 50 - Debito pubblico	01	PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	
	02	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	
	<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	80,44	84,16	53,39

Missioni e programmi		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>80,44</b>	<b>84,16</b>	<b>53,39</b>

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\* E AL FONDO SVALUTAZIONE  
CREDITI  
Esercizio finanziario 2018**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamen_ to al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
		(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	4.667,40	356.320,29	360.987,69			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	4.667,40	356.320,29	360.987,69	229.735,66	237.233,21	65,72 %
1010200	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b>	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli enti locali)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	4.667,40	356.320,29	360.987,69	229.735,66	237.233,21	65,72 %

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamen- to al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
		(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.438,51	2.147,67	7.586,18	1.001,08	1.001,08	13,20 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	5.438,51	2.147,67	7.586,18	1.001,08	1.001,08	13,20 %

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamen- to al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
		(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO  (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI  (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI  (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO  (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'  (e)	% di accantonamen- to al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>TOTALE GENERALE</b>	10.105,91	358.467,96	368.573,87	230.736,74	238.234,29	64,64 %
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>	10.105,91	358.467,96	368.573,87	230.736,74	238.234,29	64,64 %
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	368.573,87	238.234,29
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>368.573,87</b>	<b>238.234,29</b>

\* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

COMUNE DI BASILIANO

Provincia di Udine

**NOTA INTEGRATIVA AL  
CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE  
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018**

**Contenuto della nota integrativa:**

- a. Funzioni della contabilità economico-patrimoniale
- b. Ulteriori fasi di avvio della contabilità economico patrimoniale “armonizzata” - criteri di riclassificazione del conto del patrimonio
- c. Riconciliazione residui finali con crediti/debiti da Stato patrimoniale
- d. Il Conto economico
- e. L'Attivo patrimoniale
- f. Il Passivo patrimoniale

## FUNZIONI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede per gli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

A tal fine a partire dal programma di gestione della contabilità finanziaria dell'Ente, basato sul software "Ascotweb" sviluppato dalla società in house regionale INSIEL, è stato utilizzato il modulo per la gestione della contabilità economico-patrimoniale, provvedendo alla generazione delle scritture contabili in partita doppia direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Sfruttando la matrice di correlazione rilasciata da Arconet, e inserita nel programma di contabilità, ogni operazione rilevante per la contabilità finanziaria (accertamenti di entrata, reversali di incasso, impegni di spesa, mandati di pagamento) mediante la correlazione tra Piano dei conti finanziario e Piano dei conti economici e patrimoniali viene "tradotta" negli elementi di costo e ricavo annui, generando una o più scritture di contabilità economico-patrimoniale.

I Piani dei conti economico e patrimoniale sono estremamente dettagliati e consentono di perseguire l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

## ULTERIORI FASI DI AVVIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE "ARMONIZZATA" - CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Dal Rendiconto della Gestione 2016 il Comune di Basiliano ha affiancato, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nel rendiconto relativo all'esercizio 2016, in aderenza alle previsioni dell'Allegato n. 4/3 al Decreto Legislativo 118/2011, "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", si è proceduto in primo luogo alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 secondo gli schemi contabili previgenti, adottati sulla base del DPR 194/1996, provvedendo a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale "armonizzato".

Di conseguenza sono state condotte le operazioni di analisi e riclassificazione dei singoli beni costituenti il patrimonio dell'Ente, adottando le nuove classificazioni contabili, e provvedendo a inserire le nuove codifiche nel programma di contabilità dell'Ente, predisponendo al termine delle operazioni lo stato patrimoniale riclassificato secondo le nuove categorie e sub categorie patrimoniali, alla data del 31 dicembre 2015.

I saldi ovviamente risultano invariati, dato che la prima fase prevede unicamente la riclassificazione dell'inventario.

Successivamente, in applicazione dei punti 9.1 e 9.3 del citato Principio contabile, sono state effettuate le operazioni di rivalutazione del patrimonio alla data del 1° gennaio 2016, valori successivamente approvati da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 del 15 febbraio 2018.

Nel rendiconto della gestione 2017 si è attuata l'ulteriore operazione prevista dalla norma, ovvero lo scorporo del valore dei terreni dal valore dei fabbricati inseriti nel conto del patrimonio dell'Ente.

Da tale operazione sono stati stornati € 1.352.174,24, ovvero il 20% del valore storico dei fabbricati, criterio previsto dal principio contabile applicato. Pertanto a partire dal 1° gennaio 2017 le quote di ammortamento dei fabbricati considereranno solo il costo stimato di costruzione, mentre la quota del "sedime" è stata inserita tra i terreni.

Sempre nel Rendiconto della gestione 2017 si è provveduto a valorizzare le Riserve da beni demaniali e da beni indisponibili, appostando la relativa posta all'interno del Patrimonio Netto, come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, riserva che viene adeguata "dinamicamente" sulla base del valore aggiornato dei beni demaniali, dei beni indisponibili e dei beni culturali.

In sede di Rendiconto 2018 è stata aggiornata la composizione e ripartizione delle riserve all'interno del Patrimonio Netto.

## RICONCILIAZIONE RESIDUI FINALI CON CREDITI/DEBITI DA STATO PATRIMONIALE

Nelle tabelle seguenti si riportano i valori al 31 dicembre 2018 dei crediti e debiti inseriti nello stato patrimoniale, al fine di riconciliarli con i residui derivanti dalla contabilità finanziaria:

C II 1 b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	139.123,90	1	101	IMPOSTE, TASSE	408.106,06	237.233,21	170.872,85
			9	200	TEFA	4,95	0,00	4,95
C II 2 a	CREDITI PER TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE	280.694,31	2	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. PUBBLICHE	267.724,55	0,00	267.724,55
			4	200	CONTRIBUTI A GLI INVESTIMENTI	12.969,76	0,00	12.969,76
C II 2 d	CREDITI PER TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	18.671,93	2	102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	20.435,93	0,00	20.435,93
C II 3	CREDITI VERSO CLIENTI ED UTENTI	544.992,09	3	100	VENDITA BENI E SERVIZI	545.917,03	1.001,08	544.915,95
			3	200	ATTIVITA' DI CONTROLLO	272,14	0,00	272,14
C II 4 b	ALTRI CREDITI PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI	3.971,88	9	200	ALTRI CREDITI PER ATTIVITA' CONTO TERZI	3.971,88	0,00	3.971,88
C II 4 c	ALTRI CREDITI VERSO ALTRI	70.848,90	3	300	INTERESSI ATTIVI	136,37	0,00	136,37
			9	100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.730,96	0,00	1.730,96
			3	500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	67.691,57	0,00	67.691,57
			9	200	ALTRE ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	2.190,00	0,00	2.190,00
<b>TOTALE CREDITI CONTO DEL BILANCIO AL 31.12.2018</b>		<b>1.058.303,01</b>				<b>1.331.151,20</b>	<b>238.234,29</b>	<b>1.092.916,91</b>
C IV 2	CREDITI RETTIFICATI PER INCASSI SU CONTI CORRENTI POSTALI RIFERITI AD ACCERTAMENTI A RESIDUO 2018	34.613,90						
		<b>1.092.916,91</b>						

Come sopra riportato, i crediti inseriti nello stato patrimoniale sono pari ai residui di bilancio, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e delle rettifiche derivanti dalla riduzione dei crediti tributari (relativi ad addizionale comunale all'Irpef) per somme introitate entro il termine dell'esercizio e giacenti nei conti correnti postali, e riferite ad accertamenti a residuo 2018.

Per i residui passivi, si specifica che la differenza tra il totale dei residui passivi del conto di bilancio e i debiti dello stato patrimoniale deriva dal fatto che gli impegni relativi alle spese per investimenti non vengono rilevati in contabilità economica all'atto dell'impegno di spesa ma solo al momento della liquidazione e pertanto i correlati residui passivi, che ammontano a € 229.706,04, non rientrano nei debiti dello stato patrimoniale.

Per i residui passivi, vi è una differenza complessiva di € 1.389,41 in quanto alcune delle voci presenti tra i debiti dello Stato Patrimoniale non hanno riscontro con i residui del conto di bilancio in quanto le codifiche del Piano dei conti finanziario prevedono una diversa contabilizzazione (partite di giro).

VOCE	DESCRIZIONE	SALDI STATO PATRIMONIALE	TITOLO	MACROAGGR EGATO	DESCRIZIONE	RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO
D 2	DEBITI VERSO FORNITORI	212.994,42	1	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	215.753,84
D 4 b	DEBITI PER TRASFERIMENTI AD AMM. PUBBLICHE	222.163,27	1	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	222.163,27
D 4 d	DEBITI PER TRASFERIMENTI A IMPRESE PARTECIPATE	13.931,96	1	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	296,50
			7	2	USCITE PER CONTO TERZI	13.635,46
					TOTALE	13.931,96
D 4 e	DEBITI PER TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	118.190,47	1	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	118.190,47
D 5 a	ALTRI DEBITI TRIBUTARI	79.656,76	1	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	10.038,85
			7	1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	68.393,91
			1	10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.224,00
					TOTALE	79.656,76
D 5 b	ALTRI DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	40.729,84	7	1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	10.852,53
			1	1	ONERI CONTRIBUTIVI	29.865,97
					TOTALE	40.718,50
D 5 d	ALTRI DEBITI VERSO ALTRI	151.578,34	1	1	DEBITI VERSO PERSONALE	33.362,96
			1	3	INDENNITA', RIMBORSI E SPESE PER SERVIZI DIVERSI	53.870,96
			1	9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	20.146,83
			1	10	ALTRE SPESE CORRENTI	32.608,29
			7	1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	47,58
			7	2	USCITE PER CONTO TERZI	10.183,05
					TOTALE	150.219,67
	<b>TOTALE DEBITI CONTO DEL BILANCIO AL 31.12.2018</b>	<b>839.245,06</b>			<b>TOTALE</b>	<b>840.634,47</b>
					<b>RESIDUI TITOLO II DI SPESA</b>	<b>229.706,04</b>
					<b>TOTALE</b>	<b>1.070.340,51</b>
D 1 d	DEBITI DI FINANZIAMENTO VS. ALTRI FINANZ.	9.159.955,40			DEBITO RESIDUO MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	9.159.955,40
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>9.999.200,46</b>			<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>10.230.295,91</b>

## IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

### **A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi (tipologia 101 – titolo 1)

A3) i proventi da trasferimenti e contributi

A3a) accertamenti del titolo 2

A3b) quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente e finalizzati alla realizzazione di investimenti. In particolare sarà necessario procedere alla puntuale analisi e determinazione, come previsto dal principio contabile, delle quote annue dei ricavi pluriennali per le spese di investimento, finanziate con contributi in conto capitale e inserite nel patrimonio e nell'inventario dell'Ente.

A4) Proventi derivanti dalla gestione dei beni, Ricavi della vendita di beni, Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi, rivenienti prevalentemente dalla tipologia 100 del Titolo 3

A8) Altri ricavi e proventi diversi, derivanti perlopiù dalle tipologie 200 e 500 del Titolo 3

### **B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B9) B10) B11) Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 2 del Titolo 1 di spesa

- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione oltre ai contributi agli investimenti

- B13) personale per € 800.303,14, importo rettificato sulla base delle quote dei ratei passivi derivanti dalla reimputazione mediante Fondo Pluriennale Vincolato di quota parte del salario accessorio 2018 all'esercizio successivo (per € 17.380,23, somma che risulta di competenza dell'esercizio 2017), e per converso incrementata di € 39.182,66 quale quota parte del salario accessorio 2017 reimputato all'esercizio 2017.

- B14) ammortamenti e svalutazioni costituiti da:

a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali € 5.701,93

b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali € 572.685,70

In particolare per gli ammortamenti sono stati adottati i nuovi criteri e le percentuali stabilite dal Principio contabile, modificando anche il periodo residuo di ammortamento, ove necessario.

d Svalutazione dei crediti € 0,00 – in quanto non sono stati incrementate le quote accantonate dell'avanzo di amministrazione destinate al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e calcolate sulla base dei residui attivi iscritti a bilancio e sulle percentuali di riscossione.

- B16) Accantonamenti per rischi: nell'esercizio 2018 non sono stati effettuati accantonamenti per far fronte a potenziali passività;

- B17) Altri accantonamenti: quota annua accantonata per il trattamento fine mandato del Sindaco € 133,50.

- B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti.

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI *PROVENTI FINANZIARI***

**C19 e C20) Proventi da partecipazioni e Altri proventi finanziari:** è l'importo degli accertamenti di cui alle tipologie 300 e 400 del Titolo 3 di entrata, e deriva dagli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e dai dividendi Hera, per complessivi € 163,02.

### ***ONERI FINANZIARI***

Sono riferiti ad oneri da interessi su mutui e prestiti in essere.

### **D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

**D22) Rivalutazioni:** l'importo di € 336.687,09 deriva dall'adeguamento e aggiornamento del valore delle partecipazioni detenute (in Hera Spa, Cafc Spa e Net Spa) secondo il metodo del patrimonio netto al valore degli ultimi bilanci di esercizio disponibili delle società partecipate.

## **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

### **24) PROVENTI STRAORDINARI**

Il dettaglio è il seguente:

E24a) Proventi da permessi a costruire per € 0,00, corrispondente alla quota di proventi da permessi a costruire che non ha finanziato spese in conto capitale (che invece non vengono considerati ricavi ma vanno ad incrementare le correlate riserve del Patrimonio Netto);

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale per € 3.000,00, corrispondente alla quota di proventi derivanti dalla convenzione per la centrale biogas;

E24c) Insussistenze del passivo per € 84.518,58 derivanti da eliminazioni di residui passivi;

E24c) Sopravvenienze attive per riduzione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 34.521,62.

### **25) ONERI STRAORDINARI**

**E25b)** Consistono in:

- rimborsi di imposte e tasse correnti € 84,86 ai contribuenti;

- insussistenze dell'attivo per € 26.251,56 derivanti dal riaccertamento di minori residui attivi

**E25d)**

Per restituzione di oneri concessori € 22.840,00 ed € 63,59 per scritture di allineamento a consistenza effettiva dei mutui passivi.

### **26) IMPOSTE**

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio e al saldo Iva.

## L'ATTIVO PATRIMONIALE

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nello stato patrimoniale sono state regolarmente ammortizzate, applicando a partire dal 1° gennaio 2016 le percentuali previste nel principio contabile.

#### *I) Immobilizzazioni immateriali*

In questo gruppo sono stati rilevati i costi ad utilizzo pluriennale ovvero quelli che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e pertanto possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a ricavi e proventi futuri. Vengono pertanto registrati le spese straordinarie su beni di terzi, spese per piani regolatori comunali, spese per l'acquisto di software applicativo, spese di ricerca e studi di fattibilità. Il valore iscritto è dato dal costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili, rettificato dagli ammortamenti.

#### *II) Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali iscritte sono fisicamente esistenti presso l'Amministrazione, la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è stata rilevata al costo storico di acquisto e al netto dei relativi fondi di ammortamento.

#### *IV) Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni finanziarie, in precedenza valorizzate sulla base del criterio del costo d'acquisto, sono state rivalutate nel primo Stato Patrimoniale sulla base del metodo del patrimonio netto, e l'importo di rivalutazione è confluito in apposita riserva del Patrimonio Netto.

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

#### *III) Crediti*

I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione tra crediti e residui è stata illustrata in precedenza.

**Totale Crediti € 1.058.303,01**

#### *IV) Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria, € 2.433.954,75 e alle disponibilità presso i conti correnti postali, pari a € 147.148,55.

### **D) RISCONTI ATTIVI**

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

A tal fine sono stati calcolati risconti attivi per € 20.704,09 e sono relativi ai costi sostenuti nell'esercizio 2018 per coperture assicurative aventi carattere pluriennale e rinviate, per la quota di competenza, all'esercizio successivo.

## IL PASSIVO PATRIMONIALE

### A) PATRIMONIO NETTO

La differenza con il patrimonio netto all'1/1/2018 ed il patrimonio netto a fine esercizio è la seguente:

#### PATRIMONIO NETTO

**TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 01.01.2018 9.263.639,77**

Risultato economico dell'esercizio 2018 1.003.595,60

Permessi di costruire imputati a riserva 14.148,26

**TOTALE PATRIMONIO NETTO 31.12.2018 10.281.383,63**

Con i nuovi principi contabili i proventi da permessi a costruire destinati ad investimenti non transitano più nel conto economico come in precedenza, attraverso la quota del ricavo pluriennale rilevata ogni anno per neutralizzare il costo rappresentato dall'ammortamento del bene che veniva finanziato. Di conseguenza il conto economico registrerà solamente il costo e non più il ricavo collegato al suo finanziamento, con conseguente peggioramento del risultato.

Il valore dei beni demaniali al 31/12/2018, detratte le quote di ammortamento, è così determinato:

terreni 3.052.961,34

fabbricati 1.180.976,93

infrastrutture 9.511.159,69

altri beni demaniali 534.452,93

**totale beni demaniali: 14.279.550,89**

Come previsto dal principio contabile, il valore aggiornato al 31 dicembre 2018 dei beni demaniali e dei beni indisponibili, all'interno del patrimonio dell'Ente ha comportato il riallineamento del valore delle "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", pari a € 15.999.412,96, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 199.556,36 euro.

In sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2018 si è proposto al Consiglio Comunale di destinare le riserve disponibili (costituite dalle riserve da rivalutazione delle partecipazioni, dalle riserve da permessi a costruire e dalle riserve per risultati economici degli esercizi precedenti) a copertura del disavanzo del Fondo di dotazione, per € 2.316.288,77.

FONDO DI DOTAZIONE comprensivo beni demaniali 9.263.639,77

FONDO DI DOTAZIONE al netto dei beni demaniali - 6.735.773,19

### B) FONDI RISCHI

Il fondo rischi include € 9.823,20 quota vincolata dell'avanzo 2018 per indennità fine mandato del Sindaco ed € 12.891,64 quale accantonamento per potenziali passività – decurtazione fondo risorse decentrate personale.

### D) DEBITI

La conciliazione tra debiti e residui passivi è stata illustrata in precedenza.

Residui Passivi titolo 1 e titolo 7 € 840.634,47

Debiti di finanziamento 9.159.955,40

**Totale Debiti 9.999.200,46**

I residui passivi del titolo II non vengono contabilizzati fra i debiti in quanto corrispondono ad impegni di spesa non correlati ad immobilizzazioni entrate nelle disponibilità dell'ente.

## **E) RATEI E RISCONTI**

### ***I) Ratei passivi***

I ratei passivi sono correlati a spese imputate all'esercizio 2018 e relative ad esercizi successivi, come ad esempio la quota del salario accessorio e premiante del personale dipendente.

### ***II) Risconti passivi***

I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Sono prevalentemente costituiti da contributi agli investimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche, e l'importo viene ridotto annualmente di una quota calcolata in proporzione al tasso di copertura dell'opera con il contributo pubblico e sulla base del periodo di ammortamento del bene. Per l'esercizio 2018 la quota di tali ricavi pluriennali è pari a € 348.554,81 e trova collocazione nella voce 3 b dei Ricavi del Conto Economico: quota annuale di contributi agli investimenti.

Tra i risconti risultano poi significative anche le voci relative alle concessioni pluriennali, per loculi e aree cimiteriali, ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 ma aventi competenza economica pluriennale e pertanto oggetto di risconto per la durata della concessione.

Infine tra i risconti passivi sono anche inserite le somme giacenti sui conti correnti postali al 31 dicembre 2018, non riversate nel conto di tesoreria, e non correlate a corrispondenti rettifiche dei crediti al 31 dicembre 2018, in quanto non ancora accertate. Si tratta perlopiù di proventi da sanzioni per violazioni delle norme del Codice della Strada, proventi per addizionale comunale all'Irpef, imposte di pubblicità e introiti diversi.

## **CONTI D'ORDINE**

Risultano composti da Impegni su esercizi futuri per Euro € 895.621,87 e comprendono gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, reimputati ad esercizi successivi attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato, tranne la quota corrispondente alle spese di personale, rilevate tra i ratei passivi.

Basiliano, 28 giugno 2019

Il responsabile del servizio finanziario

---

## **E) RATEI E RISCONTI**

### ***I) Ratei passivi***

I ratei passivi sono correlati a spese imputate all'esercizio 2018 e relative ad esercizi successivi, come ad esempio la quota del salario accessorio e premiante del personale dipendente.

### ***II) Risconti passivi***

I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Sono prevalentemente costituiti da contributi agli investimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche, e l'importo viene ridotto annualmente di una quota calcolata in proporzione al tasso di copertura dell'opera con il contributo pubblico e sulla base del periodo di ammortamento del bene. Per l'esercizio 2018 la quota di tali ricavi pluriennali è pari a € 348.554,81 e trova collocazione nella voce 3 b dei Ricavi del Conto Economico: quota annuale di contributi agli investimenti.

Tra i risconti risultano poi significative anche le voci relative alle concessioni pluriennali, per loculi e aree cimiteriali, ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 ma aventi competenza economica pluriennale e pertanto oggetto di risconto per la durata della concessione.

Infine tra i risconti passivi sono anche inserite le somme giacenti sui conti correnti postali al 31 dicembre 2018, non riversate nel conto di tesoreria, e non correlate a corrispondenti rettifiche dei crediti al 31 dicembre 2018, in quanto non ancora accertate. Si tratta perlopiù di proventi da sanzioni per violazioni delle norme del Codice della Strada, proventi per addizionale comunale all'Irpef, imposte di pubblicità e introiti diversi.

## **CONTI D'ORDINE**

Risultano composti da Impegni su esercizi futuri per Euro € 895.621,87 e comprendono gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, reimputati ad esercizi successivi attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato, tranne la quota corrispondente alle spese di personale, rilevate tra i ratei passivi.

Basiliano, 28 giugno 2019

Il responsabile del servizio finanziario

